

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del garantito...
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barzanti...
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Sei mesi, 1 anno e due del Regno...
Un numero separato centesimi 10.

ANCHE CONTRO GLI ALBERI!

Un giornale di Milano ha trovato il modo di prendersela coll'on. Baccelli a proposito della festa degli alberi, questa cosiddetta festa che pure è stata celebrata, con tanto entusiasmo dalle scuole di parecchi Comuni d'Italia.

Questa di prendersela perfino coll' on. Baccelli, pur di fare dell' « ostruzionismo » ad ogni costo, è una novità che alcuni giornali avrebbero potuto riserbare al secolo venturo, quando cioè le conquiste dell'aerostatica avranno messo il genere umano nelle condizioni di vivere « sempre fra le nuvole, e poter fare a meno della terra ».

Ma, fino a che questa povera umanità sarà costretta a vivere attaccata alla crosta terrestre, non si capisce per qual ragione si debba prendersela con gli alberi, la cui utilità è riconosciuta da tutte le persone serie, anche in Lombardia.

Il giornale in discorso trova ridicola la festa perché da « occasioni » a delle cerimonie ufficiali inutili, ad inutili discorsi, ad una serie di plebisciti eterogenei, ecc. ecc. A noi sembra che, anche con tutti questi difetti, la festa degli alberi sia di utilità indiscutibile specialmente per il nostro paese, che, a causa del continuo disboscamento, ha dovuto e deve tuttora sostenere dalle spese ingenti per riparare agli immani danni che ne derivano.

Basta del resto fare un viaggio a traverso l'Italia centrale e meridionale per vedere in quale squallidissimo stato sia ridotta la catena dell'Appennino. Non più un albero, non più una pianta, ma una serie ininterrotta di aridi macigni, di vallate sassose, esposte al pericolo di frane, ecc. ecc.

E le strade provinciali e le linee ferroviarie e i ponti che costarono miliardi al contribuente italiano, e perfino dei paesi intere, nei campi che rappresentano il valore di parecchi milioni, si trovano esposti perennemente al pericolo delle frane o delle inondazioni, appunto per causa della mancanza di alberi!

Se s'è da lamentare qualche cosa, in questa festa degli alberi, è che sia venuta troppo tardi, quando cioè per riparare al mal fatto occorre ben altro che la piantagione di poche dozzine di pini o di pioppi, per conto delle scuole del Regno!

Ma, ad ogni modo non comprendiamo come una usanza, che certamente non fa male ad alcuno e tende invece a creare una tradizione utile e gentile, possa essere avversata da persone che dovrebbero essere ritenute intelligenti.

Combattere la politica del Ministero può essere giusto e logico; ma andare a combattere per spirito di opposizione quel « poco di buono » che deriva dalla limitata azione del Governo ci sembra un colmo.

Del resto, questa festa degli alberi, per non averlo « appeso », non è un'idea nuova e peregrina dell'attuale Ministero; ma specialmente una tradizione della « Libera America » come dicono i giornalisti quando vogliono fare dei confronti a danno dell'Europa, e particolarmente dell'Italia.

L'Arbor's day (giorno degli alberi) si deve alla iniziativa del signor Morton governatore dello stato di Nebraska. Questo Stato, in seguito al completo disboscamento, era soggetto in siffatta guisa alle inestinguibili epidemie, da rendere pressoché impossibile ogni coltura.

Il viaggio governatore nel 1872 emise questa idea della festa degli alberi, la sostenne, la diffuse, e da larvente apostolo la fece accettare non solo, ma accogliere con vero entusiasmo, sicché nel primo anno furono piantati più di un milione di alberi. Nel successivo anno la cifra salì ai due milioni.

Gli Stati vicini l'adottarono, ed oggi sono 27 gli Stati che osservano religiosamente questa festa. In detto giorno gli scolari piantano alberi nei campi della scuola o nelle aree comunali; le numerose società di arboricoltura dei diversi villaggi ne piantano lungo le strade e nei limitari.

L'Arbor's day è osservato quanto mai nelle scuole, ed ai bambini fin dalla prima età, viene loro instillato l'amore alle piante.

Con questa festa gli Stati Uniti sono riusciti in un periodo di tempo abbastanza breve a rimboscare, molte delle regioni e continuano tuttora alacramente in detta opera benefica.

In Italia, sol perchè il ministro che l'ha ordinata ha un certo numero di critici e di oppositori questa festa diventa ridicola e stupida.
Guardate un po' dove si va a ficcare la politica!

I clericali e la religione

Il magno organo parigino, il Temps scrive su questo tema: « pur troppo di molta attualità anche in Francia » un articolo, in cui sono sostenuti concetti, che noi pure le cento volte abbiamo affermato, a smascherare coloro che vogliono, a loro biechi scopi, fare una cosa sola della religione e del partito clericale. Così il piace riportare ad autorevolissimo conforto delle nostre modeste opinioni la parola del Temps. Sentite:

La religione è una cosa; il partito clericale ne è un'altra. La religione non ha posterità e non si occupa che dei rapporti degli uomini con Dio, che della loro edificazione, della loro istruzione, della loro salute nell'altro mondo. È un affare essenzialmente morale che è al di là o al di sopra della politica. Per rispettare la religione, basta avere un po' di rispetto della coscienza. E chi mai vorrebbe mancare di rispetto a un prate mentre dice la messa, predicare l'Evangelo, consola gli ammalati, li aiuta a vivere e a morire?

Il partito clericale è ben altra cosa. Il suo scopo e i suoi mezzi d'azione sono ben differenti. Ciò che in esso domina è la preoccupazione politica. Non è del Governo delle anime che esso si occupa, è del Governo della società e della direzione dello Stato che vuole impadronirsi. La religione è un mezzo che impiega per meglio giungere ai suoi fini. Esso mette la religione al servizio della sua politica, e appunto perciò, alla religione stessa esso fa il più gran torto. Non solo la espone in tutte le mischie dell'arena politica, ma, soprattutto, la degrada. Poiché è degradare la religione, compromettere l'onore e la virtù il farla apparire come un'arma di guerra politica, un mezzo d'arrivare alla conquista del potere.

Gli uomini sinceramente religiosi, il clero, che rappresenta la religione agli occhi del pubblico, dovrebbero dunque essere i più dolorosamente colpiti, i più urtati da questa associazione ibrida della religione e della politica che costituisce propriamente il partito clericale. Sono essi che dovrebbero essere soprattutto interessati a farla cessare o a mostrare la religione nella sua indipendenza morale e nella sua alta serenità.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Un treno blindato preso dai boeri.

Londra 17 — Dispacci da Durban e da Estcourt riferiscono che 15 uomini del reggimento fucilieri di Dublino e 15 della fanteria leggera che erano sul treno blindato attaccato dai boeri presso Chieveley sono tornati ad Estcourt. Mancano 150 uomini.

Il Ministero della guerra ricevette nel pomeriggio un dispaccio del generale Redvers Buller, datato da Capetown 16 novembre sera, confermando l'incidente del treno blindato a Chieveley. Il dispaccio aggiunge che nel momento in cui i vagoni deragliarono, i fucilieri di Dublino furono lanciati fuori dei vagoni. I fucilieri avanzarono allora contro i boeri. Intanto sembra che il treno sia ritornato ad Estcourt senza la compagnia dei fucilieri. Un centinaio di uomini sono scomparsi, e vi furono un morto e diciotto feriti.

Estcourt investita dai boeri.

Il Daily Telegraph ha da Pietermaritzburg:

Un telegramma da Estcourt dice che due mila boeri con otto cannoni occupano la posizione di Ebersdale a cinque miglia al nord ovest di Estcourt.

Joubert sta bene.

Lo Standard dice: Il ministero della guerra ricevette un telegramma annunciante che il generale Joubert sta bene.

Il bombardamento di Ladysmith continua.

Si ha da Lorenzo Marquez 16. Le notizie di Ladysmith dicono che la

cliff fu onericamente bombardata in tutta la giornata del 14 novembre.

A mezzanotte tutti cannoni boeri ricominciarono il fuoco, lanciando granate sulla città da ogni punto dell'orizzonte. Molti edifici furono incendiati.

Un telegramma da Estcourt in data del 16 corr. reca: Si è udito stamane nella direzione di Ladysmith un vivo fuoco di fucileria, durato parecchi minuti, e seguito da esplosioni.

UN MISTERO

Nella clinica del primario dott. Pal, nell'Ospedale di Vienna, trovati da alcuni giorni una ragazza, che venne arrestata a Presburgo e da quella Polizia consegnata alla locale Polizia.

L'infelice fanciulla si trova come in uno stato d'incoscienza; alla gamba sinistra ha una ferita proveniente da un'arma da fuoco.

Fino ad ora tutti i tentativi fatti dagli organi della Polizia, e dai medici dell'ospedale, per poter constatare la sua identità riuscirono infruttuosi.

Supponesi soltanto che la fanciulla sia oriunda dall'Oriente; per queste ragioni: tutti i suoi scritti, che finora però non poterono venire decifrati, hanno il carattere orientale, inoltre perché poté leggere il testo persiano d'una bibbia poliglotta, che le venne presentata, però con una pronuncia particolare, e i locali conoscitori della lingua persiana dichiararono non essere l'esatta; ed infine perché con un brano di tela, che le venne dato, ne fece fuori una camicia di taglio orientale.

Alcuni suppongono che trattisi d'un fenomeno ipnotico; che la fanciulla, cioè, si trovi tuttora sotto l'influenza ipnotica e che la sua scrittura non si altro che una cosiddetta scrittura di riflesso. Pure da fonte medica venne espressa questa supposizione; però non si poté fino ad ora confermare il fenomeno scientificamente; inoltre non vennero ancora constatati dalla scienza casi d'influenza ipnotica di tale intensità da respingere e soggiogare il più levè accento d'una coscienza indipendente.

Venne pure espressa l'opinione trattarsi soltanto di simulazione, ma anche questa ipotesi venne scartata dai medici, non ammettendo che si possa proseguire per sì lungo tempo un inganno senza tradirsi in qualche momento.

Altri, infine, ritengono che la misteriosa fanciulla, che ora preoccupa tanto la classe dei medici e dei giuriconsulti, sia una zingara, e propriamente appartenente ad una di quelle piccole tribù che abitano il territorio di confine russo-persiano nel Caucaso.

Il signor Massimiliano Lurion, nato a Bagdad, e che conosce parecchi dialetti arabi, si recò ieri, in compagnia d'un giornalista, all'ospedale per visitare la ragazza. Il signor Lurion poté alquanto intendersi con lei; però, mentre la fanciulla mostrava di comprendere quasi ogni parola pronunciata, dal signor Lurion, questi non poté intenderla che poche parole appena, le quali sarebbero arabe, di tutto il discorso della ragazza, che sarebbe stato tenuto in una lingua come un miscuglio di parecchi dialetti, cui il signor Lurion non conosce, ma dal suono e dalla formazione delle parole suppone trattarsi della lingua parlata nel territorio di confine russo-persiano. E quando il Lurion cominciò a parlare arabo, con la paziente, si notò che la sua faccia prendeva un'espressione di vivo interesse e cominciò subito a parlare essa pure con grande calore. Per accertarsi se la ragazza intendeva realmente l'arabo, Lurion le chiese se era solita di bere il caffè. La fanciulla pronunciò alcune parole, scosse in modo negativo il capo e prese la cocoma da tè che si trovava su un tavolino presso, al suo letto. E chiaro che essa aveva compreso la domanda; però il signor Lurion dalla risposta datagli dalla fanciulla in quella sua strana lingua, poco poté intenderla.

Fra altro crede di avere compreso che essa venne in Europa per ferrovia e che dapprima doveva recarsi in Francia. Presentatole una tabella da scrivere, la fanciulla scrisse con due differenti forme: l'una, secondo il Lurion, assomiglierebbe all'arabo, però non gli venne fatto di decifrarla; l'altra è russa, indubbiamente, ma la lingua non è russa.

Ieri si ricominciarono pure gli esperimenti con la bibbia poliglotta. La

paziente si fermò ad un versetto stampato in arabo, che recitò ad alta voce, ed ogni volta che pronunciava il nome di Cristo si faceva il segno della croce. Ciò dimostra, adunque, che comprendeva quello che leggeva, però non leggeva con la pronuncia di un dialetto arabo.

Alcune parole, invece, come caffè, the, acqua, orologio, ecc., le espresse con una perfetta pronuncia araba.

Il mistero però che avvolge questa ragazza non è ancora sciolto ed interessa vivamente la popolazione; non si sa infatti ancora chi essa veramente sia, di quale terra, donde venga e come si trovò sola, abbandonata a Presburgo. Tanto da parte dei medici come dei linguisti continuano le ricerche.

NOTIZIE ITALIANE

Il decreto-legge agli uffici.

Roma 17 — Si commenta il fatto che Pelloux propose alla Camera che il decreto-legge segua le vie ordinarie. Passando dagli uffici, dimostra che non s'intende di affrettarne la discussione, ma che lo si potrà lasciare cadere negli uffici stessi. Pro-bono-pacis.

Il regolamento per il nuovo catasto.

Roma 17 — Stamane sotto la presidenza del senatore di Prampeno si è radunato il Consiglio del catasto, per discutere il progetto del regolamento per la conservazione del nuovo catasto. La seduta è durata due ore e poi fu rimandata a domani. Il regolamento fu combattuto su diversi punti, perché troppo complicato.

Il commercio fra l'Italia ed il Brasile.

Roma 17 — Il Ministero degli esteri, d'accordo con quello di agricoltura e commercio, ha intavolato trattative con la Legazione del Brasile per ottenere che il Governo di Rio de Janeiro non applichi la tariffa differenziale ai prodotti italiani, poiché da un tale provvedimento ne deriverebbe un gravissimo danno alle relazioni commerciali fra i due paesi.

Si ritiene anche che qualora i porti brasiliani si chiudessero ai prodotti d'Italia, la nostra emigrazione si dirigerebbe preferibilmente altrove, con gravissimo danno delle immense estensioni che nel Brasile attendono ancora il lavoro e la tenacia del contadino o dell'operaio italiano.

Un importante arresto per truffa.

Roma 17 — Imputato di truffa e di bancarotta fraudolenta fu arrestato il cav. Ximenes, galiziano, consigliere delegato della Società anonima cooperativa contro i danni per incendi e direttore generale della Cassa dotale che ha sede in piazza dei Santi Apostoli.

370 moneta d'oro bizantine.

Roma 17 — Il ministro Baccelli e l'on. Barabbi, direttore generale delle Antichità e Belle Arti, furono chiamati oggi di prima mano stavo alla Camera ad accogliere al Foro romano dove era stata fatta una importante scoperta. Esporono una chioyica orana trovata alcune monete d'oro sparse sul terriccio. Il terriccio fu raccolto accuratamente e vi si rinvennero 370 monete d'oro bizantine tutte intiere al quinto secolo in maggioranza con effigie dell'imperatore Antonio.

Il suicidio.

di un negoziante di biciclette.

Milano 17 — Oggi, per dissesti finanziari, si è suicidato, assai indotto, Luigi Groc d'anni 44. Anni sono era ciclista assai noto, poi si era dato al commercio delle biciclette.

NOTIZIE ESTERE

Il processo davanti all'Alta Corte.

Parigi 17 — Nell'odierna seduta dell'Alta Corte, il presidente Fallières interrogò Godefroy presidente dell'Associazione della gioventù realista.

Godefroy afferma che l'Associazione non commise alcun atto illegale. Riconosce che partecipò alla dimostrazione del 25 ottobre, ma fu per protestare contro le grida di Abbasso l'Esercito. Dice che non esisteva alleanza tra le leghe realiste e dei patrioti; egli però incoraggiava i suoi amici a iscriversi nella lega dei patrioti, perché le due leghe della gioventù realista e dei patrioti avevano un punto di contatto nel

patriottismo e nell'amore per l'esercito. Si passa quindi all'interrogatorio di Sabran de Ponteves.

Sabran de Ponteves dichiara che fece legalmente propaganda elettorale realista. Non emise mai altro grido che quello di Viva l'Esercito; nelle varie dimostrazioni cui assistette non ebbe mai atto di insubordinazione; non ebbe mai relazioni con i membri della lega dei patrioti.

Bonmont, interrogato, risponde che abbandonò la politica dal 1897. Si meraviglia di essere accusato di complotto.

Dernel viene interrogato sul denaro destinato alla creazione di un giornale monarchico. Dernel afferma che non ebbe alcun rapporto colla lega dei patrioti.

L'udienza è tolta.

Il monumento a Ferdinando Lesseps.

Porto Said 17 — Alla presenza del Kedive fu inaugurato oggi solennemente il monumento a Ferdinando Lesseps. Vi intervennero tutti gli autorità, i rappresentanti dei Governi esteri ed oltre cinquantamila persone.

Pronunziarono discorsi il Kedive, Arnberg, Vogue, Carlo Lesseps, l'ingresso del canale è giunto, il naufragio della guerra è mercantile. Il tempo è splendido. La cerimonia è riuscita splendidamente.

L'amnistia per l'affare Dreyfus.

Parigi 17 — Waldeck Rousseau, chiese alla Commissione senatoriale per l'amnistia di comprendere nell'amnistia tutte le procedure connesse alla questione Dreyfus.

Dreyfus con la famiglia lasciò Carpentras, diretto a Ginevra. L'amnistia delle spese del processo che egli pagò prima di partire, fu di 20,847 franchi e cent. 7.

L'abolizione del bollo in Austria.

Vienna 17 — Oggi, la Camera, dopo una breve discussione, approvò in tutte le letture il progetto di legge relativo all'abolizione del bollo sui giornali e sui calendari.

La dichiarazione del Governo di Vienna.

sul caso di peste a Trieste.

Vienna 17 — (Camera dei deputati)

Il ministro dell'Interno, Koerber, rispondendo all'interpellanza di Lederer circa il caso di peste a Trieste, dichiarò che l'esame bacteriologico dei pezzi anatomici del marinaro Barbaressi, morto a bordo del piroscafo estero Polja Matitone, fatto dal professore viennese Weichsbaum, confermò il sospetto che si trattasse di peste. Dice che si presero le necessarie misure di prevenzione. Dalla morte del Barbaressi nessun nuovo caso di peste si è verificato, sicché ogni causa di inquietudine è scomparsa. Confida che la pubblicità con cui il Governo austriaco agisce, conformemente alle decisioni delle conferenze internazionali di «Draetta e di Venezia, in ogni caso di epidemia, contribuirà anche all'estero ad eliminare ogni provvedimento contro il libero commercio, in seguito a questo caso isolato importato all'estero.

Il ministro rileva che, dopo le convenzioni suddette, le restrizioni per la libera pratica sono ammissibili soltanto nel caso di infezioni epidemiche e mal nel caso di infezione isolata, importata dall'estero ed efficacemente eliminata.

Vienna 17 — La Wiener Abendpost annunzia che anche nelle ultime 24 ore, non si è manifestato a Trieste alcun caso di malattia sospetta e che perciò da 13 giorni Trieste è immune da peste.

La questione delle spese comuni nell'Austria-Ungheria.

Vienna 17 — Si attribuisce grande importanza alla conferenza che si tiene oggi a Budapest, fra i delegati dell'Austria e quelli dell'Ungheria per la fissazione delle quote rispettive, destinate alle spese comuni. Si crede che l'intervento dell'imperatore farà cessare il grave dissidio fra le due Comissioni.

Incendio nei docks di Liverpool.

Cinque milioni di danni.

Londra 16 — Un gravissimo incendio è scoppiato nei docks di Liverpool. Il fuoco distrusse una grande quantità di legname che era preparato per la trasformazione di alcuni piroscafi in trasporti per le truppe.

I danni ascendono a circa 5 milioni di franchi.

Lo sciopero del Sempione.

Briga 17 — Lo sciopero degli operai della galleria del Sempione sembra volgersi al termine. Gli operai della cave ripresero il lavoro. Sperasi che lo sciopero sarà finito completamente lunedì.

Calidoscopio

Riforme storiche. — Il cardinale Giulio de' Medici viene eletto Papa; e prende il nome di Clemente VII.

Una povera al giorno. — Generalmente gli uomini (e anche le donne) seguono dai domestici delle virtù sovrumane... per quindi o venti lire al mese che rappresentano tutto il più il premio di un viso dei più comuni!

Cognizioni utili. — La cura e l'igiene della pelle. — Una lettera di addio qualche suggerimento per conservare bianche le mani.

Si può fare una forte dose di sapone in un litro d'acqua, fino a che si ridotta ad un terzo; si pesa per pressione alla tesa e si conserva in bottiglia. Dopo la lavatura ordinaria delle mani col sapone e successiva risciacquatura, si forma una pasta col molito di pine in polvere nella soluzione di sapone e con essa si fricano fortemente le mani per alcuni minuti.

Si può anche far uso di glicerina profumata all'essenza di fiori d'arancio. — Olio di bergamo preparato: Zapolina 100 paraffina liquida 25.

La daga. — Retati novembre.

3 Baring. — Spiegazione del falso monoverbo preceduto. DUBBLE (due il 6).

Per fatto. — Alla prima orazione. — L'acqua ossigenata che voi vi siete anche serviti di aspirazione inghiottita contro l'asma.

Il signoratore, se non ha fatto, allusioni di stile. Ma se mai e così è grande analogia. — Il com. — I mal'anni così fatti.

PROVINCIA

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana.

Venerdì 20 novembre. — Azzano: Domenico, Flambro, Mapiago, Medan, Tarosotto, Tolmezzo, Ajello.

Martedì 21. — Cordero, Forni di Sopra, Maniago, Moggio, Tricesimo Spilimbergo.

Mercoledì 22. — Tieszo, Oderzo. Giovedì 23. — Udine, Sacile. Venerdì 24. — Udine.

Sabato 25. — Udine, Cividale, Pordenone, Sacile.

Pordenone, 17 novembre. — In Friulano. — Tentato suicidio.

Agli si avolese nel nostro Tribunale la causa penale in confronto di Da Giuseppe, Pagotto Vittorio, Bernardi, Luciano, Del Maso Francesco, Busseto Luigi e Zanetti Antonio, i primi quattro accusati di furto continuato e qualificato in danno dei signori Tomadina e gli altri per ricettazione e falsificazione di testi. Il processo ebbe luogo due giorni con lunghissime e un po' ardite dispute, giacché erano circa sessanta i testi di difesa accusata e molti di poca importanza, terminava ieri, oggi alle sette e mezza, ora in cui il Tribunale entrò per leggere la sentenza, che dai tutti i presenti venne accolta, come la più giusta.

Brunatissimo la aggravia di numerosi avvocati fra i quali è degna di nota quella del valoroso Girandini e dello studiosissimo Cavazzani.

La sentenza emessa dal Tribunale è la seguente: Da Rosa Angelo accusato di furto qualificato, continuato, ed appropriazione indebita è condannato a mesi 13, giorni 20 di reclusione ed a lire 84 di multa. Pagotto Vittorio, Bernardi Luciano, Del Maso Francesco accusati di furto qualificato, continuato e il terzo anche di truffa, sono condannati per gli stessi reati, i due primi a mesi 11 e giorni 20 di reclusione, il terzo a mesi 10 e giorni 10 di reclusione, e lire 80 di multa. In solido vengono condannati alle spese processuali, tassa di sentenza, spese di parte civile che vengono liquidate in lire 850 e al risarcimento dei danni verso la ditta Tomadina. In compenso sono condannati a lire 100. Bufetto Luigi e Zanetti Antonio vengono assolti.

Verso le otto, carabinieri accompagnavano al Castello i quattro robusti giovanotti, la lacrima delle cui madri sventolava non vedevano a toglierlo, il marchio che li accompagnava nella loro esistenza.

An una località detta la Baurida, tentava oggi affogarsi, cinto da Zan Ostani Gerardo. Si dice che si fosse anche legato le gambe con delle funi per impedire a se stesso qualsiasi movimento.

Arrivarono alcuni buoni contadini che facilmente lo aiutarono ad uscire dal bagno freddo, e lo ricoverarono in una stalla vicina. In questo momento erano riposi in santa pace nel suo letto. Si dice che disastri finanziari lo avessero indotto al mal... bagno.

Aviano, 16 novembre. — Laureo — Nozze — Sanchetto — Conferenza — Acrobatismo — Deputati socialisti — Locanda sanitarie — Bufera.

Sabato della scorsa settimana, l'amico carissimo Antonio Cristofori, conosciuta all'Università di Bologna, la laurea in giurisprudenza col massimo dei voti.

Le squisite doti del suo cuore, i nobili suoi sentimenti e il suo forte ingegno, sono ancora sicura d'un splendissimo avvenire il che gli auguro di tutto cuore coi miei più sinceri mirali, legro.

Oggi il colto e simpatico giovane Vito Maria Cristofori, vice segretario del nostro Comune, impalma la gentile signorina Cia Zanussi, le cui egregie doti d'animo e di mente gli fanno degno riscontro.

Alla doppia felice giungano graditi, come profumi olezzanti, gli auguri più fervidi e i rallegramenti sinceri degli amici e dei conoscenti.

Ieri sera all'albergo detto «Due spade» si riuniva il fiore della più eletta, colta e nobile società avianese ad un lieto simposio per dare il benvenuto al sig. Ferraro, nuovo ricettore del dazio, che viene a sostituire il sig. Danusso trasferito a Montebelluno. Al quale fu puro porto il saluto d'addio; al dottore Antonio Cristofori per la conseguita laurea nelle giuridiche discipline; ed al fratello di lui Vito Maria per porgergli l'addio ed il saluto di scapolo. Per tutta la serata durò la più solletta e spontanea allegria, ed i brindisi si protrassero e si alterarono con quella giovialità allegra e vivace che l'amicizia sa condurre in simili occasioni. E come non si deve stare allegri quando c'entra la simpatica macia di Emilio Falchi, colle sue gaie e ridenti barzellette, colle sue comicità esilaranti?

Oggi in una sala del nostro Comune l'egregio dottore Lippit tenne una conferenza sulla tubercolosi, proponendo di promuoversi per un sub Comitato per costruire un sanatorio e combattere il più possibile ogni terribile miglie che recide innanzi tempo tante giovani esistenze.

A presidente fu nominato il sig. Waserman Francesco, a vice il dottor Luigi Zuccoli, nostro veterinario, ed a cassiere segretario il maestro Tonello Alfonso.

Noi non possiamo che fare plauso alla nobile ed umanitaria idea.

Da parecchi giorni la Compagnia Acrobatica Antonio Zamperla ha piantato le sue tende nella nostra Piazza del Duomo.

Vi occorre abbastanza pubblico, che gli artisti fanno del loro meglio per accontentare. Ma il freddo fa capo, lino ed è impossibile andare ad assistere alle recite.

Domica scorsa il Consiglio comunale nominava a deputati scolastici i signori Fassetta cav. Felice e il dott. Antonio Cristofori.

Le Locande sanitarie hanno cominciato a funzionare per il periodo autunnale. Un plauso ai preparati.

Ieri nelle ore pomeridiane si sollevò una bufera che ci portò un sensibiltissimo cambiamento di temperatura. Si credeva il principio del finimondo; ma fortunatamente sono qui ancora a firmarsi.

Un friulano condannato a Trieste. Il Tribunale di Trieste condannava ieri Antonio Costantini, d'anni 42, da Palmanova, a tre mesi di carcere per crimine di grave lesione corporale.

UDINE

L'assessore Grassi rassegnò le dimissioni da tale carica per motivi di salute.

La Giunta, ritenuto che il motivo addotto dal prof. Grassi, può giustificare un rinvio e non le dimissioni, raccomandando al prof. Grassi la maggior cura della propria salute e augurandogli una pronta guarigione, ha deliberato di non accettare le dimissioni.

minuzione degli zucchini, non furono minori a quella del periodo corrispondente del 1898; ciò deriva da una maggiore introduzione di grano.

Grande Convegno ciclistico.

Per la festa di domani il Comitato ha tutto predisposto.

Tutte le autorità gentilmente hanno accordato il loro valido appoggio onde tutto consegua in bell'ordine.

Al campo dei giuochi la strada è già ben stornata in due giorni che il rullo lavora, e lo sfilamento davanti alla giuria deve essere uno spettacolo indimenticabile.

Sarà bene che il pubblico si provveda anticipatamente massimo per i posti riservati al campo dei giuochi poiché si prevede un gran concorso di forestieri, e l'ingresso si aprirà alla 1 pomeridiana.

Il giorno della festa devono essere le biciclette infiorate.

Basta aver dato una capatina agli Stabilimenti di floricoltura per vedere il lavoro immenso che hanno di apparecchiare stampi infiorati, ecc. che devono rappresentare... questo non lo si può dire; e per aggiungere ancora basta dire che un signore solo ha commesso per un centinaio di lire di fiori a Firenze per infiorare la sua bicicletta e basta questo perché il pubblico possa farsi un'idea dell'importanza della festa.

Concorso di squadre (esclusi i ciclisti) del Comune di Udine. Primo premio lire 100, secondo 50, terzo 25.

Concorso di squadre udinesi. Primo premio medaglia d'argento di primo grado, secondo id. id., secondo grado, terzo id. id., terzo grado, quarto id. id., quarto grado, quinto id. id., quinto grado.

Premi alle biciclette meglio infiorate. Verranno premiate le migliori biciclette, guernite con fiori e montate durante la sfilata dal velocipedista. Primo premio medaglia d'oro di primo grado, secondo id. id., secondo grado, terzo medaglia d'argento gradissima, dono del Municipio di Udine.

Madaglia d'oro (premio di un ammiratore) alle biciclette infiorate, oleggiate formanti un gruppo e montate, purché abbiano preso parte alla sfilata.

Madaglia d'oro a qual velocipedista che, salita indossando il più pratico costume ciclistico.

Ogni premio verrà accompagnato da un diploma d'onore.

Programma. — Ore 10. — Ricevimento dei ciclisti con la macchina al Campo dei Giuochi (via Gorgi).

Ore 10 1/2. — Vermont d'onore offerto dal Comitato ai velocipedisti nella Sala della Società Udinese di Ginnastica in via della Posta.

Ore 11. — Conferenza sul ciclismo tenuta dall'egregio avv. co. Umberto Caratti al Teatro Minerva (ingresso libero).

Ore 14. — Riunione di tutti i velocipedisti al Campo dei Giuochi per la formazione delle squadre, la classificazione delle medesime e delle migliori macchine guernite di fiori.

Ore 15. — Partenza dal Campo per la sfilata che avrà luogo coll'itinerario seguente: Campo dei Giuochi, via Gorgi, Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre, via Paolo Cianiani, via Paolo Sarpi, Mercato Vecchio, Piazza V. E., via della Posta, via Aquileia, piazzale Stazione Ferroviaria, via Cussignacco, via Gorgi e Campo dei Giuochi.

Ore 16. — Distribuzione dei premi al Campo dei Giuochi.

La distinta Banda di Tricesimo, dalle ore 2 alle 8 pom., darà un concerto nel recinto del Campo dei giuochi. L'ingresso è fissato a cent. 50 per posti distinti ed a cent. 20 per i secondi posti.

Per i segretari comunali. Oltre 100 deputati firmano una domanda al Ministero acciò sia ripreso allo stato di relazione il disegno di legge sui segretari comunali.

Ditte e istituzioni friulane ammesse all'Esposizione di Parigi. Bet Giovanni, Maniago, coltellini — Podrecca Emilia, Cividale, miniatora — Banca cooperativa di S. Daniele, pubblicazioni — Mantica o. comm. Nicolò, Udine, id. — Lunazzi Arturo, Udine, liquori — Broli Francesco, Udine, campagne — de Candido Domenico, Udine, amaro — Peressini Angelo, Udine, registri — Cancian e da Ponte, Plaine, liquori e macchine — Moite di Pietà, Udine, pubblicazioni — Cassi di Risparmio, Udine, id. — Associazione Agraria friulana, Udine, id. — Ospedale Civile, Udine, id. — Latteria sociale cooperativa di S. Daniele, id. — Scuola cooperativa di Brazza, merletti.

Congresso Veneto per le riforme amministrative. Nei giorni 16, 17 e 18 dicembre p. v. per iniziativa del Comitato Veneto per il decentramento e l'autonomia, si terrà in Venezia un Congresso Veneto dei rappresentanti delle amministrazioni locali e degli aderenti al Comitato, per lo studio dei progetti di riforma amministrativa presentati al Parlamento durante la legislatura in corso.

Fra i rotolieri dei progetti di legge che saranno sottoposti al voto del Congresso, troviamo i nomi dei ch. avv. catt. udinesi signori L. C. Schiavi, G. B. Billia, P. Blasutti.

Il Congresso per l'importanza dei temi posti in discussione, ritenuto certo importantissimo.

Cartoline umoristiche - Crisantemistiche. Gentili signore e signorine siamo messo il loro talento artistico, accoppiato ad una buona dose di humor a disposizione del Comitato per l'esposizione dei Crisantemi, e quindi a beneficio della Società protettrice dell'infanzia preparando un buon numero di cartoline postali illustrate che si vendono nel recinto della esposizione.

Tra le più notevoli: Madaglia d'oro e medaglia d'argento, due figure comiche che si guardano in cagnesco; fiore fiore, un crisantemo blu; arrivo dei ciclisti all'Esposizione; il sole che illumina l'esposizione; il più grosso fiore dell'esposizione; il gambo del quale è sostenuto da tre portatori; una faccia di giapponese; inebbiti alla vista di un fiore della mostra, ecc.

Fino ad ora questa cartolina sono andate a ruba; giurimoci che cosa avverrà quando appariranno quelle che si stanno preparando sul concorso ciclistico!

Il treno di lusso. Ieri abbiamo scritto, per errore, che il treno di lusso Cannes-Vienna «si ferma» anche alla nostra Stazione per accogliere passeggeri. Rattifichiamo oggi dicendo che ieri l'altro è bensì passato per la prima volta nella presente stagione il treno espresso Cannes-Vienna-Vienna-Cannes, ma che non fece servizio di passeggeri a Udine bensì a Pontebba.

L'arresto di Piton. Stamane il signor Carlo Burghart, proprietario del Restaurant alla Stazione, donni; ciava alle guardie di città di servizio alla ferrovia che gli mancavano dalla cassa e che sospettava di essere stato derubato ad opera del fanchino Sante Piton fu Vincenzo, d'anni 29, di Portogruaro, residente a Udine, in via di Mezzo N. 44.

Accompagnato il Piton nel corpo di guardia e perquisito, venne trovato in possesso di 50 lire costituite da 5 biglietti da 10, che teneva nascosti nella calza del piede destro.

L'importo fu sequestrato e il Piton arrestato. Egli asseriva di aver rinvenuto lo 50 lire fra le immondizie, mentre scappava il Restaurant.

Circolo filarmonico «G. Verdi». La Direzione si spiega, avvertendo tutti i soci che, dovuti a causa, ore 21, avrà luogo il solito trattamento musicale con un programma altrettanto interessante.

Circo equestre Zavatta. Ieri sera, come al solito, il Circo Zavatta era popolato di spettatori. Tutti gli artisti si distinsero nei vari loro esercizi e particolarmente la donna serpente. La pantomima poi fu applauditissima.

Questa sera alle ore 8 variata rappresentazione. Domani, domenica, si daranno due rappresentazioni: una alle ore 4 pom. e l'altra alle ore 8 pom.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 19 novembre dalle ore 14 e mezza alle 16 in piazza Vittorio Emanuele:

- 1. Marcia «Tergesta» — Wieselberger; 2. Waltzer «Patience» — Valdtouff; 3. Atto 4° «Favorita» — Donzotti; 4. Atto 2° «Faust» — Gounod; 5. Polka «Orsolina» — Canavero.

Pollucubano. Due scorsa notte, igitto ladri, rubarono dodici galline a danno d'un povero contadino di Belvars.

Premiazione. Annunziamo con piacere che le rinomate Pastiglie Balsamiche Castelli a base di lattucario per la tosse, preparate dal prof. Ugo Castelli, sono state premiate con Diploma d'onore, Croce e Medaglia d'oro, alla Esposizione internazionale di Gand.

L'importanza di questa premiazione è grande, quando si pensi che detta Esposizione era sorta col concorso del Governo belga, e sotto l'alto patronato di S. A. R. il principe Alberto del Belgio.

Ecco dunque un nuovo trionfo della

Pastiglie Castelli, dopo i successi di Torino, di Digione e di Biarritz, trionfo che certamente non sarà l'ultimo.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 39, del 11 novembre 1899, contiene:

Blasutti Anna fu Pietro, nell'interesse dei minori suoi figli, acciò l'eredità abbandonata dal suocero, D. Franz Nicolò fu Leopoldo, e l'eredità abbandonata dal marito D. Franz Leocadio fu Nicolo morto a Portogruaro il 10 dicembre 1899.

Alle ore 10 ant. di martedì 28 corrente presso la prefettura di Udine si addiverà all'incanto per l'appalto del servizio dei trasporti postali fra Cadenos di Braida ad Udine, toccando la località di Montebelluno e Pombal di Friuli.

Entrato dell'atto modificativo della Società Cooperativa tra gli operai tipografici di Udine.

Il n. 40 del 15 novembre contiene: Pallegiani Valentino fu Angelo di Ceoppo, quale tutore dei minori Costantino Caterina Giacomina, Lucia e Rosalia fu Giacomino, acciò conto degli alzei l'eredità abbandonata dal defunto di costoro padre Costantino Giacomo fu Gio. Batt. morto in Ceoppo nel 4 dicembre 1897.

Moro Leonardo di Domenico di Elgordio, per conto ed interesse dei suoi figli, minori Graziaro Cristoforo e Francesco fu Cristoforo, ha donato al suddetto l'eredità del padre ai suoi minori Graziaro Cristoforo fu Leonardo morto in Ligonio nel 5 dicembre 1907.

Alle ore 19 ant. del 29 novembre, avrà luogo nell'ufficio municipale di Poggio, l'incanto per l'appalto della fornitura del latte di manutenzione delle strade del Comune di Poggio. L'appalto avrà principio il 1° gennaio 1900 e durerà fino al 31 dicembre 1904.

L'eredità abbandonata da Giacomo Nicolò fu Antonio indicata al fini del giorno 9 ottobre p. p. in Pignano di Ragogna, venne ereditata dalla erede di lui moglie Martina Inesina di Giuseppe per conto proprio e nell'interesse dei propri figli minori.

Il Prefetto di Udine ha autorizzato l'assegnazione di carica di Udine ad acciò l'adempimento del proprio patrimonio, il legato di lire 300 disposto dall'eredità sig. Raffaele Giuseppe a favore dei poveri della parrocchia della B. V. della Grata.

Nell'ufficio d'amministrazione dell'ospedale di S. Vito al Tagliamento, il giorno 27 novembre, si procederà alla vendita a mezzo di pubblico incanto, dei beni siti in S. Vito al Tagliamento ed in Bagherola di Sesto.

Nel giorno 10 dicembre p. v. avrà luogo nell'ufficio municipale di Amaro, esperimento d'asta per l'appalto di foggiatura, di un tronco della strada nazionale nella traversa dell'abitato di Amaro, sul dato di lire 1534.37 e per l'appalto della coltura e sistemazione della strada comunale di borgo Vieis, sul dato di lire 704.00.

Congregazione di Carità di Udine. Asta d'immobili.

La Congregazione di Carità nel giorno di giovedì 7 dicembre p. v. alle ore 10 ant. nel proprio ufficio terrà un'asta ad offerta segreta, per la vendita in lotti di beni stabili dell'O. P. Mensurali della Porta, cioè casa domotica, case coloniche e terreni, divisi in 16 lotti di complessiva pertiche 1.077.12, rend. censuaria lire 3401.20, stimati lire 108.584.07, siti nei Comuni di Udine, Pradamano, Pozzopoli, Trivignano, Manzano, e S. Giorgio di Nogaro.

L'asta si farà lotto per lotto, e per ogni lotto, occorre un deposito del 10 per cento a cauzione, dell'offerta, e del 5 per cento della base d'asta in acconto per le spese che, staranno a tutto carico del deliberatario.

Capitolato tipo, sono disponibili presso l'ufficio della Congregazione che fornirà ogni altra informazione e notizia al riguardo.

Vittorio Beltrami

successore alla Ditta Andrea Lunadini mentre avverte che il suo negozio di manifattura trovata, assorbito in modo da soddisfare... per novità e varietà di merci... a tutte le esigenze del pubblico; fa noto che dal 15 novembre ha dato principio alla liquidazione a prezzi fissi e ridotti, tutte le merci che per disegno o falta non erano affatto moderne.

Tale liquidazione è fatta in stanze appositamente preparate nei propri magazzini al 1° piano.

Nel Negozio d'Optica G. Rippa

successore a Giacomo De Gorozi Udine - Mercato Vecchio

si vendono diamanti per tagliare vetro — Provi — Livelli — Misure metriche — Scatole complete di compassi per scuole — Squadri — Appareti elettrici e fotografici, e oggetti analoghi a prezzi mitissimi.

Il callista. Francesco Grogio avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, nei giorni feriali dal mezzogiorno alle 2 pom., nei festivi tutte le ore.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12. Udine

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 17-11-1899. ora 9 ore 15 ore 21 ore 24

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato della campagna.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di novembre. In tutta l'Italia superiore e centrale, ed in Sardegna, la stagione in assai propizia alle campagne. I lavori di semina sono ormai ultimati; nascono e vegetano rigogliosamente i seminati; i pascoli sono verduggianti, abbondano gli ortaggi, continuano piacevolmente i lavori campestri e specialmente quelli di scaglio e di rinzovolo. Si desiderano però ora le basse temperature, propria di questa stagione, e si incomincia a sentir bisogno di qualche pioggia. Questo bisogno è particolarmente sentito nelle regioni meridionali ed in Sicilia. Dove la prolungata siccità impedisce o ritarda molti importanti lavori agricoli, invidiabili e passibili ed d'impedimento al regolare sviluppo della vegetazione dei nuovi seminati. Dalle notizie fino ad ora assunte, può ritenersi che il raccolto delle olive sia piuttosto scarso e di qualità, in generale, non buona.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta del 17.

Presidente Palberti vicepresidente. La seduta cominciò alle ore 14.6. L'aula e le tribune sono affollate; le conversazioni animatissime. Mirri, ministro della guerra, e Pelloux, presidente del Consiglio, e Bellozzi, ministro della Marina, presentano alcuni disegni di legge. Ulisse Papa giura. Si commemorano dal Presidente i deputati Costantini, Carpaneda, De Caro, Michelozzi ed il senatore Tonerelli. Il Presidente annuncia di aver chiamato a compiere la commissione che dovrà stendere la risposta al discorso della corona i deputati Cambay Digny, Cappelli, Donati, Nasi Nunzio e Villa. Chiamata a costituire la commissione per la verifica dei poteri i deputati: Basetti, Calissano, Callani, Cavano, Coppino, Cottafavi, Di Broglio, Di Giorgio, Emilio Farina, Fili-Astolfone, Finocchiaro-Aprile, Girardi Marcora, Picardi, Piccolo-Gubani, Pompili, Rizzo, Rovasenda, Suardi-Gianforte e Torraca. Boselli presenta il rendiconto consuntivo dell'esercizio 1897-98 e gli stati di previsione per l'esercizio 1899-1900. Si procede alla votazione a scrutinio segreto per la nomina delle tre commissioni permanenti: quella generale del bilancio, quella per le petizioni e la terza per l'esame dei decreti registrati con riserva. Mazza propone che sia ripreso allo stato di relazione il disegno di legge per la campagna di Mentana. Pelloux, presidente del consiglio, non si oppone alla proposta, ma prega Mazza di volerla rappresentare quando sia presente il ministro della guerra. La seduta termina alle 16.40. Domani seduta alle 14.

Senato del Regno.

Seduta del 17.

Presidente Saracco, pres. Vengono commemorati i parecchi senatori. Si procedette poi alla votazione per le nomine delle commissioni permanenti. Ecco la costituzione degli uffici: Primo: Miceli presidente, Vacchelli vicepresidente, di Trampiero segretario. Secondo: Canizzaro presidente, Selva vicepresidente, Mezzanotte segretario. Terzo: Lampertico presidente, Sansales vicepresidente, Rattazzi segretario. Quarto: De Sotthaz presidente, Coltroni vicepresidente, Roux segretario. Quinto: D'Al presidente, Manarucci vicepresidente, Di Blasio segretario.

UN TELEGRAMMA DI PALIZZOLO

Roma 17 - Oggi, il deputato Palizzolo ha diretto al procuratore generale di Milano il seguente telegramma: «Ho letto con dolorosa sorpresa un resoconto della udienza di ieri del dibattimento contro gli accusati dell'assassinio di Notarbartolo, nel quale è riportata la dichiarazione del figlio dell'assassinato diretta a colpire me. Come uomo e come cittadino, signor della mia coscienza, di fronte a qualsiasi calunniosa accusa verso me, s'imporrebbe il più dignitoso silenzio; ma come deputato, per il riguardo dovuto al mio alto ufficio, non mi basta la coscienza più squisita; sento il bisogno di una solenne riparazione legale e morale, di fronte alla pubblica opinione del Paese. Non volendo, per quanto sappia, di averne il diritto, invoco con querela contro il denunziante Notarbartolo, in-

voco la giustizia del mio Paese, quindi mezzo più conveniente, più decoroso a far luce sulla mia condotta. Prego specialmente la S. V. di aprire un processo penale contro di me col più ampio svolgimento nella nuova istruttoria per accertare la mia responsabilità o la mia innocenza. Confido che i miei colleghi della Camera accorderanno qualsiasi autorizzazione a procedere che possa venir chiesta e che io ardentemente desidero. La S. V. comprenderà di leggieri quale debba essere lo stato dell'animo mio e prenderà con sollecitudine i provvedimenti opportuni».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il monumento alla « Rivoluzione ». Parigi 18 - Il Consiglio dei ministri riunitosi tersera si occupò dell'inaugurazione per domani del monumento al trionfo della Rivoluzione, ed ha deliberato che Waldeck Rousseau, Leveque Millerand, Baudin e Ducrois, accompagnino il presidente Loubet.

Corriere commerciale

Sesto, 17 novembre. Milano, 17 novembre. Siamo sempre alle medesime condizioni già segnalate nei listini scorsi. L'andamento della Borsa è ottimo, ma di fronte alle idee di molti detentori, troppo ottimiste, il compratore si ritira o lascia cadere l'offerta. Tuttavia anche in giornata vennero conclusi diversi affari, tanto nelle greggie, che nei lavori, e questi, se non danno ragione alle pretese avanzate, attestano però un lento e progressivo miglioramento nei ricavi. (Dal Sole)

Mercoato granario.

Ecco i prezzi praticati oggi 18 novembre sul nostro mercato: Frumento all'Et. da L. 17.75 a 17.60. Grandoturco vecchio 11.50 a 9. Grandoturco nuovo 9. a 11. Segala 11. a 11. Miglio 11. a 11. Avena 11. a 11. Saraceno 11. a 11. Sorgorosso 11. a 11. Orzo (da pillare) 11. a 11. Orzo (pillato) 11. a 11. Fagioli alpigiani 25. a 50. Castagne al Quintale 7. a 10.

Mercoato settimanali.

Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa: Frumento all'Et. da L. 17.75 a 17.60. Grandoturco vecchio 11.50 a 9. Grandoturco nuovo 9. a 11. Segala 11. a 11. Miglio 11. a 11. Avena 11. a 11. Saraceno 11. a 11. Sorgorosso 11. a 11. Orzo (da pillare) 11. a 11. Orzo (pillato) 11. a 11. Fagioli alpigiani 25. a 50. Castagne al Quintale 7. a 10.

di vitello (g. d'ar. al Kg. L. 1.40 a 1.20. di manzo (g. d'ar. al Kg. L. 1.80 a 1.50. di vacca (g. d'ar. al Kg. L. 1.40 a 1.00. di pecora (g. d'ar. al Kg. L. 1.40 a 1.20. di agnello (g. d'ar. al Kg. L. 1.40 a 1.20. di capretto (g. d'ar. al Kg. L. 1.40 a 1.20. di porco fresco (g. d'ar. al Kg. L. 1.80 a 1.40. di vacca (duro) (g. d'ar. al Kg. L. 2.90 a 2.40. di vacca (molle) (g. d'ar. al Kg. L. 2. a 1.60. di pecora (duro) (g. d'ar. al Kg. L. 2. a 1.50. di pecora (molle) (g. d'ar. al Kg. L. 2. a 1.50. Formaggio lodigiano (g. d'ar. al Kg. L. 5.50 a 2.40. Burro (g. d'ar. al Kg. L. 2.10 a 1.90. Lardo (fresco senza sale) (g. d'ar. al Kg. L. 1.50 a 1.30. Lardo (salato) (g. d'ar. al Kg. L. 2. a 1.75.

colto da macello da lire 0. a 0. - al chil. a P. m. e d'allevamento a prezzi di merito. 300 suini d'allevamento, venduti 140 a prezzi di merito come segue: Di circa 3 mesi in media lire 15. Di circa 2 mesi e 1/2 in media lire 21. Di circa 4 mesi e 1/2 in media lire 35, oltre 8 mesi da lire 50 a 55. 25 suini da macello, venduti 15 ai seguenti prezzi: Fino a quilibra da lire 0.75 a 80, da quilibra e mezzo da 0.80 a 0.85, oltre quilibra e mezzo da 0.95 a 0.98.

Bolettino della Borsa

UDINE 18 novembre 1899. Rendita. Italiana 5% contanti ex coup. nov. 17 nov. 18. 99.80 99.90. 5% fine mese 100. 100 10. Obbligazioni Ass. Ecol. 5% 106.50 106.50. Obbligazioni. Ferrovie Meridionali ex coupons 318. 318. 5% Italiano 301. 301.50. Fondaria Banca d'Italia 4% 504. 504.50. 5% 512. 512.50. Banco di Napoli 4% 444. 443.50. Ferrovie Udine-Pontebb. 485. 485.50. Fondaria Cassa Ris. Milano 5% 612. 610.50. Prestito Provincia di Udine 102. 102.50. Azioni. Banca d'Italia ex coupons 901. 900. di Udine 115. 115.50. Popolare Friulana 140. 140.50. Cooperativa Udinese 35. 35.50. Cotifondato Udinese ex coupons 1320. 1320.50. Vento 217. 217.50. Società Tramvia di Udine 80. 80.50. Ferrovie Meridionali ex coupons 721. 721.50. Ferrovie Meridionali ex coupons 541. 541.50. Cambi e Valori. Francia 100.40 100.40. Germania 131.10 131.10. Londra 26.80 26.75. Austria - Banconote 221.80 221.75. Corone napoletane 110. 110.50. Napoli 21.23 21.25. Ulteriori dispacchi. Credito Parigi ex coupons 94.15 94.15.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 108.16. La Banca di Udine ha oggi il cambio segnato per i certificati doganali.

D'AFFITTARE. Nella riva del Castello, Casa Dotta, due stanze uso studio.

Tintoria GIUSEPPE ZANON (GIÀ FUSARI) UDINE - Via Gemona N. 25 - UDINE. Secondo i metodi più nuovi e di sicura efficacia, si tingono lane, cotone, stoffe di ogni genere, vestiti da uomo e da donna. Oltre a ciò si colorano e si lavano nastri, cortine, seterie, rasi, foulards, guanti e cappelli di paglia e di panno; si rendono come nuovi vestiti e soprabiti macchiati o scoloriti; e si ripuliscono al loro primo lavato le vecchie merci che i negozianti di manifatture tengono in deposito e che sono deturbate dal dolore o macchiate.

Losier Janos BUDAPEST. AcquA NATURALE PURGATIVA LA PALMA originale della sorgente di Losier Janos. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con piena successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa. Prof. Lombroso, Torino. Prof. Sestini, Roma. Prof. Baccelli, Roma. A garanzia d'originalità esigete fau simile e palma.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento. Vendita in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquorari.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento. Vendita in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquorari.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udine 16 novembre. Anna Virili, da Roana, per contrabbando, venne condannata nella multa di lire 141, alla detenzione per giorni 10 e ad un anno di vigilanza. Francesco Desolati e Marianna Bressano, da Martignacco, per contrabbando, il primo venne condannato nella multa di lire 201, e giorni 6 di detenzione e ad un anno di vigilanza, la Bressano venne assolta per non provata reità. Felice Bazzano figlio di Valentinio padre di Sallia, e Antonio Ferrigno di Viesina, per contrabbando di sigari, il primo venne assolto per mancanza di discernimento, il secondo diviso in responsabile pel figlio, il terzo assolto per irresponsabilità. Udine 17. Pasquale Ermenegildo e Pasquale Vio fratelli di Colledara di Prato, imputati per contrabbando di truffa, furono assolti per inesistenza di reato. Vincenzo Giuseppe di Beivars, per appropriazione indebita qualificata è stato condannato a mesi 20 di reclusione ed a lire 250 di multa.

Scienze - Lettere - Arti

Avv. dott. Fabio Luzzatto - La Morale Sociale di Jacopo Stellini (Bologna, Tip. Zanichelli Albertazzi). Un altro lavoro di questo egregio dott. avv. Fabio Luzzatto della R. Università di Macerata, un lavoro per due ragioni importantissimo prima, per la chiarezza con cui l'argomento è trattato, secondariamente perché si riferisce ad una gloria friulana quale è il filosofo insigne Jacopo Stellini. Il dott. Luzzatto, studia tutta la genesi della morale dello Stellini, la quale, pur basandosi sopra i principi Aristotelici, arriva a concessioni elevatissime e tutte improntate alla idealità moderna che quasi par che lo Stellini nel suo sistema filosofico abbia predorso. L'analisi che il Luzzatto fa dell'opera dello Stellini rivela in lui, fin dalle prime pagine, lo studioso abituato alla critica coscienziosa, il filosofo, assuefatto alla minuta investigazione, il sociologo che sa trovare argomenti poderosi in favore della sua tesi. Il prof. Luzzatto ha dato vita ed anima all'opera dello Stellini, e saggiamente ha fatto un lavoro di immenso merito; noi ci auguriamo che questa sua monografia sia una parte di un'opera critica completa, su tutte le opere dell'insigne filosofo friulano.

Teatro Sociale - Udine.

Blenco artistico della Compagnia Italia Vitaliani, che si produrrà al nostro teatro « Sociale » dalla sera del 22 al 27 corrente mese: Italia Vitaliani, Vittorina Duse, Elide Rossetti, Giulia Fortuzzi Podda, Emma Sappoli, Giulia Spivelli, Letta Bracci, Ermete Sghiani, Cecilia Duse, Elvira Sappoli, Maria Germel, Rosina Invernizzi, Giuseppe Bracci, Carlo Duse, Vittorio Rossi Panelli, Enrico Neri Podda, Giulio Zanfani, Luigi Duse, Cesaro Spivelli, Alberto Giovannini, Garibaldi Foasi, Giuseppe Bergonzi, Angelo Rasini, Alfredo Schiavi, Emanuele Pietragrua, Ettore Mazzi, Cesaro Liverati, Antonio Sappoli, Carlo Donadio, Romolo Augustini. Novità che si daranno nel corso delle feste: L'Avvenire, commedia in 3 atti di G. Ancey. Colpa che redime, dramma in 4 atti di I. Beggheer. Edde Gebler, dramma in 4 atti di Ibsen. Le prenotazioni dei posti riservati si rivolgono al Cameriere del teatro dal 10 al 12 novembre.

Leggere in quarta pagina: Amaro di Udine - De Candilio. Vera tela all'ornica - Galliani. Orario ferroviario.

